



## Deliberazione del Consiglio Comunale

### Deliberazione n. 28 del 31/05/2022

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI "TARI". ADOZIONE PIANO FINANZIARIO 2022, APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI 2022.**

L'anno duemilaventidue il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 09:12 in Castagneto Carducci, nell'aula consiliare, in seguito ad avviso datato prot. **8337**, consegnato nei tempi e nei modi prescritti dalla Legge e relativo Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Alla discussione del presente argomento, risultano:

SCARPELLINI SANDRA	SINDACO	Presente
DI PASQUALE VALERIO	VICE SINDACO	Presente
CALLAIOLI JESSICA	CONSIGLIERE	Presente
PACELLA HILARY	CONSIGLIERE	Presente
QUERCI GIANCARLO	CONSIGLIERE	Assente
IACOPONI MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
SIMONETTI ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
SARRI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
DIGAETANO SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
MENICAGLI SILVIA	CONSIGLIERE	Assente
VITI EMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GRAGNOLI BENITO	CONSIGLIERE	Presente
SCATENI ARRIGO	CONSIGLIERE	Presente

**Presenti N. 11**

**Assenti N. 2**

Assume la Presidenza **SCARPELLINI SANDRA**.

Partecipa il Segretario Generale **DI PIETRO DANIELA**.

Risultano **presenti** gli Assessori extraconsiliari Bellucci Valeria

Risultano **assenti** gli Assessori extraconsiliari Pullini Cristiano, Mottola Catia

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei presenti ai sensi di legge, dichiara aperta la discussione sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.



**OGGETTO:**

**TASSA SUI RIFIUTI "TARI". ADOZIONE PIANO FINANZIARIO 2022, APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI 2022.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** il comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013 secondo cui *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da **altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia**";*

**VISTO** l'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 che ha attribuito all'Autorità nazionale di regolazione dei servizi pubblici, ridenominandola ARERA, anche le competenze regolatorie in materia di servizio integrato di gestione rifiuti urbani, tra cui al punto h) anche *l'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale;*

**VISTO** il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti ("MTR-2") approvato con la Delibera n. 363 del 03.08.2021 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione del piano economico-finanziario per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;

**DATO ATTO** che con l'entrata in vigore dell'MTR-2 ARERA l'"**autorità competente**" all'approvazione del piano finanziario del servizio rifiuti, ai sensi del comma 527 dell'art.1 della L. 147/2013, è stata identificata dalle leggi vigenti nell'Autorità nazionale ARERA, che è chiamata ad approvare le entrate tariffarie definite dall'"**Ente Territorialmente Competente**";

**RILEVATO** che per quanto riguarda il procedimento di approvazione del PEF annuale la richiamata Delibera ARERA n. 363/2021 dispone che l'Ente Territorialmente Competente (ETC) debba provvedere:

- all'acquisizione delle parti del Piano economico-finanziario predisposte dai singoli Gestori, comprese le Amministrazioni comunali per i dati di loro diretta competenza;
- alla Validazione dai dati trasmessi dai singoli gestori, ai fini della verifica della loro ammissibilità al riconoscimento tariffario;
- all'aggregazione in unico PEF delle parti del PEF dei singoli gestori;
- all'assunzione delle altre decisioni di sua competenza tra cui la definizione dei limiti alla crescita;
- alla determinazione, ad esito delle attività sopra richiamate, del Piano economico-finanziario di ciascun Comune compreso nel territorio di sua competenza, che assume efficacia ai fini di approvazione della TARI;
- alla trasmissione del Piano economico finanziario ad ARERA per la sua finale approvazione, salvo eventuali modifiche da parte dell'Autorità nazionale che peraltro rilevarebbero solo per la TARI degli anni successivi;

**ACCLARATO** che nell'ambito Toscana Sud le funzioni nel procedimento di approvazione del PEF attribuite all'Ente Territorialmente Competente dalla Delibera ARERA n. 363/21 sono di competenza dell'Autorità d'Ambito, come sancito dall'art. 3.1 del suo vigente Statuto, novellato per effetto della Delibera dell'Assemblea n.9/2020 secondo cui *"L'Autorità esercita altresì le funzioni di Ente Territorialmente Competente ai sensi della regolamentazione ARERA, ad eccezione delle funzioni attinenti alla determinazione, accertamento e riscossione del tributo comunale TARI, che restano nella esclusiva competenza delle Amministrazioni Comunali"*;

**DATO ATTO** pertanto che, a seguito dell'introduzione del Nuovo Metodo Tariffario ARERA, spetta all'Autorità d'Ambito assumere le *"pertinenti determinazioni"* in ordine al Piano Economico-finanziario, che hanno efficacia vincolante ai fini della determinazione dell'importo complessivo del costo del servizio da finanziare con la TARI, salvi gli effetti delle eventuali successive modifiche conseguenti al procedimento di approvazione da parte di ARERA;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 29.1 dell'MTR-2 ARERA, in presenza di una pluralità di Gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti, l'Ente territorialmente



competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i comuni che gestiscono in economia, la parte di piano economico-finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità;

**PRESO ATTO** che l'Autorità d'Ambito in quanto Ente Territorialmente Competente ha identificato i Gestori di ciascuno dei servizi del ciclo integrato, a cui corrisponde una specifica Parte dei PEF comunali, come di seguito specificato:

- per la Parte del PEF relativa alle attività di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati, di spazzamento e di lavaggio, di trattamento e recupero delle frazioni differenziate secche, nonché di alcune attività accessorie (ad es. avvio a recupero del CSS, gestione discariche post-mortem, etc.): nel Gestore SEI Toscana Srl, affidatario della concessione ATO Toscana Sud;
- per la Parte del PEF relativa alle attività di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti organici: nei Terzi Gestori Impianti dei quali, ai sensi di vigenti rapporti convenzionali, si avvale SEI Toscana che pertanto non svolge direttamente l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero;
- per la Parte del PEF relativa alle attività gestite direttamente dai Comuni (ad es. accertamento e riscossione tributo, spazzamento, servizi opzionali compresi quelli commissionati a SEI Toscana): nelle singole Amministrazioni comunali;

**DATO ATTO** che:

- per ciascuno dei tre Gestori è stata acquisita dall'Autorità la Parte di PEF di rispettiva competenza per i singoli Comuni appartenenti all'Ambito;
- in particolare il Gestore SEI Toscana ha provveduto ad elaborare per ciascun Comune dell'Ambito la Parte del PEF di propria competenza mediante la ripartizione comunale del PEF complessivo d'Ambito, in applicazione della nuova Metodologia approvata dall'Autorità di Ambito con la Deliberazione di Ambito n.7/22;

**VISTO** l'art. 28 dell'MTR-2 secondo il quale:

- *"Il PEF nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1., il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:*
  - *della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
  - *del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.*
- *L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio";*

**DATO ATTO CHE**, con riferimento al procedimento di determinazione del PEF 2022, la Validazione di cui ai punti a) e b) dell'art. 28 dell'MTR è stata condotta dall'Autorità di Ambito secondo quanto previsto dall'art. 7 della Delibera ARERA n. 363/2021 così come segue:

- la Validazione della Parte relativa ai Terzi Gestori Impianti è stata svolta avvalendosi di un parere professionale di un soggetto terzo qualificato ed indipendente (RTI Utiliteam CO SRL e Agknserca SNC), selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica, aggiudicata con DDG n. 258 del 03.12.2021;
- la Validazione della parte trasmessa dal gestore SEI Toscana ("PEF Grezzo d'Ambito SEI" 2022-2025) è stata svolta avvalendosi di un parere professionale di un soggetto terzo qualificato ed indipendente (Paragon Business Advisors SRL), selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica, aggiudicata con Determina n. 248 del 11.11.2021;
- la Validazione della parte di diretta competenza delle Amministrazioni comunali è stata svolta avvalendosi di un parere professionale del medesimo soggetto terzo affidatario della Validazione del PEF Grezzo SEI Toscana, per effetto dell'integrazione del servizio ad esso affidato con la citata DDG 248/2021 disposta con la successiva Determina n. 68 del 3.5.2022;



**PRESO ATTO** della Validazione finale dei PEF 2022 dei singoli Comuni dell'Ambito, sulla base dei pareri professionali redatti per ciascuna delle tre Parti in cui essi si articolano dai rispettivi soggetti Validatori (PARAGON e UTILITEAM) per effetto della Deliberazione Assembleare ODG n.6/22

**VISTO** il prospetto allegato 1 alla presente delibera "PEF 2022 - Dati riferiti al Corrispettivo comunale di SEI Toscana 2022 (ante limiti e ante IVA)";

**VISTA** la Delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 12/22 con la quale è stato accertato che:

- il totale dei costi del PEF 2022 Validato di SEI Toscana ammonta a € 133.743.323 di cui:
  - € 132.029.479 di costi riconducibili al Corrispettivo SEI Toscana da ripartire secondo la metodologia di cui alla DA n.26/21 (vd voce A del prospetto Allegato 1);
  - € 1.713.844 di costi per i servizi COVID 19;
- il totale dei ricavi e proventi ammonta a € 8.468.524 (vd voce B del prospetto Allegato 1);

#### **VISTE**

1. la Delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 26 del 09.12.2021 con la quale è stata condivisa la nuova Metodologia di ripartizione tra i singoli Comuni del valore totale dei costi del PEF di Ambito SEI Toscana, basata sui dati relativi ai servizi prestati nei singoli Comuni rilevati dalla contabilità gestionale del Gestore, da esso forniti ad esito di un percorso condiviso con l'Autorità;
2. la Delibera dell'Assemblea d'Ambito n.11 del 20.4.2022 con la quale:
  - a) è stata approvata la modalità di applicazione della nuova Metodologia di ripartizione comunale del totale costi del PEF d'Ambito di cui alla DA n. 26/2021 per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 del PEF quadriennale 2022-2025 la cui incidenza percentuale per il Comune è esplicitata alla voce (C) del prospetto Allegato 1;
  - b) è stato stabilito di assumere ai fini della determinazione del PEF dei singoli Comuni i rispettivi dati di "Ricavi della vendita delle materie prime seconde" e "Ricavi da contributi CONAI" prodotti dalla contabilità analitica del gestore la cui incidenza percentuale per il Comune è esplicitata alla voce (D) del prospetto Allegato 1;

**CONSIDERATO** che applicando le predette incidenze percentuali del Comune sul totale dei costi o dei ricavi di Ambito risulta che:

- i Costi del PEF comunale SEI Toscana 2022 a carico del Comune ammontano all'importo indicato alla voce (E) del prospetto Allegato 1;
- i proventi lordi di spettanza del Comune ammontano all'importo indicato alla voce F del prospetto Allegato 1), con conseguente quantificazione per il Comune della detrazione netta per proventi, post applicazione del fattore di sharing (voce G del prospetto Allegato 1), nell'importo indicato alla voce (H) del prospetto Allegato 1;

**RILEVATO** che, applicando le detrazioni nette per proventi da recuperi, il PEF comunale SEI Toscana dell'esercizio 2022 (quale quota comunale del PEF d'ambito SEI Toscana 2022, ante impianti e post sharing Ricavi e Proventi) ammonta per il Comune al valore indicato alla voce (I) del Prospetto Allegato 1;

**RILEVATO** l'eventuale importo dei costi per i servizi Covid-19 da imputare nel PEF, eccedente la quota che le Amministrazioni Comunali hanno indicato di voler coprire con il Fondone, così come riportato alla voce (L) del Prospetto Allegato 1;

**VISTA** la Delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 10 del 20.04.2022, con la quale il Corrispettivo comunale Impianti 2022 relativo ai costi delle attività di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani residui, organici e terre di spazzamento è stato determinato nell'importo indicato alla voce (M) del prospetto Allegato 1, in continuità con le Convenzioni vigenti;

**CALCOLATO** pertanto il Corrispettivo comunale SEI Toscana 2022, comprensiva del Corrispettivo comunale impianti 2022 e dei costi per i servizi Covid-19 non coperti da Fondone, nell'importo complessivo indicato alla voce (N) dell'Allegato 1;

**CONSIDERATO** che, in applicazione dell'art. 17 dell'MTR-2 ARERA che prevede di imputare in ciascun anno del quadriennio 2022-2025 le componenti a conguaglio riferite agli esercizi 2018 e 2019, è stato determinato per il Comune il valore della rata da imputare nel PEF 2022:

- del Conguaglio 2018, come indicato nella riga (O) del prospetto Allegato 1, ai sensi di quanto determinato con Delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 26/20;



- del Conguaglio 2019, come indicato nella riga (P) del prospetto Allegato 1, ai sensi di quanto determinato con Delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 9/21;
- RILEVATO** che il Corrispettivo d'Ambito comunale SEI Toscana 2022, comprensivo del Corrispettivo comunale Impianti 2022 e delle rate dei conguagli 2018 e 2019, è pari all'importo indicato nella riga (Q) del prospetto Allegato 1, con un incremento rispetto al Corrispettivo comunale SEI Toscana 2021 pari in valore assoluto all'importo indicato alla riga (R) con variazione percentuale indicata al punto (S) del prospetto Allegato 1;
- CONSIDERATO** che, a seguito dell'accentramento all'Ente Territorialmente Competente delle competenze in materia di predisposizione del PEF e di suo invio ad ARERA per la definitiva approvazione, le Amministrazioni comunali dell'Ambito Toscana Sud devono trasmettere all'Autorità d'Ambito i dati di propria diretta competenza da includere nel PEF ARERA 2022 relativi a:
- Costi, identificabili nelle tre seguenti componenti:
  - o Servizi opzionali (ante eventuale esercizio della facoltà di supero di cui all'art. 2.5 dell'Accordo Servizi opzionali), la cui eventuale eccedenza rispetto ai dati di Rendiconto Consuntivo 2020 è stata imputata ai Costi Operativi Incentivanti (COI<sub>exp</sub>) di cui all'articolo 10.1 del MTR-2;
  - o Accantonamenti e perdite su crediti (comprensiva degli accordi tra Amministrazioni comunali e SEI per il trattamento dei Crediti TIA);
  - o Altri costi comunali comprendenti oltre alle voci di costi indicati dalle Amministrazioni comunali anche:
    - a) Quote di contribuzione annua all'ATO di cui alla Delibera di Assemblea n. 6/22;
    - b) Contributi per i progetti oggetto dei cofinanziamenti regionali di cui alla LR 97/20;
    - c) Quote annuali delle variazioni dei conguagli ARERA 2018 e 2019 per effetto dei riconteggi sui driver di consuntivo (DA n.23/21)
  - Detrazioni, distinte nelle voci previste dall'art.1.4 della Determinazione ARERA 2/DRIF/21
- DATO ATTO** che il COMUNE ha trasmesso all'Autorità d'Ambito la versione definitiva dei dati di propria competenza relativi all'esercizio 2022, accompagnati da dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentate;
- VISTO** il prospetto allegato 2 alla presente Delibera "PEF 2022 - Dati di diretta competenza comunale" così come trasmessi dall'amministrazione comunale e validati dall'Autorità;
- VISTO** il prospetto Allegato 3 alla presente delibera "PEF Comunale 2022 (ante detrazioni)";
- RICHIAMATA** la Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 14 del 17.06.2021 con la quale veniva disciplinata, per i Comuni che avevano optato per l'applicazione della TARI 2021 nella stessa misura della TARI 2020, la modalità di determinazione del Conguaglio 2020 da rateizzare in n.3 annualità nei PEF 2021,2022 e 2023;
- RILEVATO** che, secondo i dati comunicati dall'Autorità d'Ambito, il valore del PEF comunale 2022 (ante applicazione dei Limiti alla crescita tariffaria) ammonta all'importo riportato nella riga (F) del predetto prospetto Allegato 3, quale somma di:
- Corrispettivo comunale di competenza di SEI Toscana 2022, comprensivo del Corrispettivo impianti 2022 e della quota di Conguaglio 2018, 2019 e 2020, IVA inclusa, di cui alla riga (D);
  - Costi di diretta competenza comunale di cui alla riga (E);
- RICHIAMATO** l'art. 4 dell'MTR-2 ARERA secondo il quale il totale delle "entrate tariffarie", che corrisponde alla somma dei costi ammissibili al PEF ante detrazioni, non può superare un limite di crescita rispetto all'anno precedente, variabile da un minimo dell'1,2% ad un massimo del 8,6%, calcolato come somma algebrica dei seguenti parametri:
- Il tasso di inflazione programmata, pari all' 1,7%;
  - Il coefficiente di recupero di produttività (in detrazione), variabile da un minimo dello 0,1% ad un massimo dello 0,5%, in relazione a quanto previsto all'art. 5 del MTR-2 ARERA;
  - Il coefficiente (QL<sub>a</sub>) per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, con un valore variabile da un minimo dello 0% ad un massimo del 4%, valorizzato dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) sulla base di una valutazione della variazione della qualità delle prestazioni;
  - Il coefficiente (PG<sub>a</sub>) coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, con un valore variabile da un minimo dello 0% ad un massimo del 3%,



valorizzato dall'ETC sulla base di una valutazione della variazione delle attività effettuate dal Gestore;  
**VISTA** la Deliberazione dell'Assemblea di Ambito n. 12 del 20.04.2022 che determina per ciascun Comune il valore per l'annualità 2022 del Limite percentuale di crescita (핵뿔) - ante le rettifiche per Servizi Opzionali - da applicare sul totale del PEF comunale ai sensi della normativa ARERA;

**VISTA** la Deliberazione dell'Assemblea di Ambito ODG n.5 del 17.05.2022 che riporta per ogni singolo Comune gli effetti di rettifica dei Limiti di crescita indotti dall'applicazione dell'Accordo Procedimentale sui Servizi Opzionali rispetto ai Limiti di Crescita approvati con la Delibera di Assemblea n. 12/2022;

**RILEVATO** che:

- il valore finale del Limite alla crescita tariffaria è riportato alla riga (L) dell'Allegato 3 quale somma del valore di cui alla DA n.12/2022 riportato nella riga (H) e delle rettifiche per Servizi Opzionali riportato alla riga (I);
- il valore del PEF comunale 2022 corrispondente all'applicazione del Limite predetto al valore del PEF comunale 2021 (voce G) è riportato alla riga (M);

**APPURATO** che per il Comune il valore del PEF comunale 2022 ante applicazione dei limiti di cui alla riga (F) è superiore al valore del PEF comunale 2022 corrispondente al Limite alla crescita tariffaria riportato alla riga (M) con un'eccedenza comprensiva di IVA riportata alla riga (N) interamente riconducibile al Corrispettivo di competenza di SEI Toscana per l'anno 2022

**PRESO ATTO** di quanto stabilito con la DA n.12/22 secondo cui, nel rispetto di quanto previsto dai richiamati articoli 4.5 e 4.7 dell'MTR ARERA, la predetta eccedenza del PEF comunale 2022 viene riportata ai PEF delle annualità successive 2023-2025, al fine di assicurare una fatturazione complessiva del Corrispettivo di competenza di SEI Toscana dell'esercizio 2022 (compresa la quota riportata alle successive annualità) coerente con il percorso di equilibrio economico-finanziario della gestione secondo le valutazioni espresse nella succitata DA n.12/22;

**RICORDATO CHE** al fine di procedere alla rimodulazione dell'eccedenza nel PEF delle annualità successive, è stato stabilito di ricondurre alla parte variabile del PEF 2022 l'eccedenza di cui alla riga (N) del prospetto Allegato 3;

**VISTO** il valore dell'eventuale incremento annuale massimo nel prossimo triennio per effetto della rata annuale del riporto dell'eccedenza 2022, riconosciuta ai sensi dell'art 4.5 dell'MTR2, così come riportato alla voce (V) del prospetto Allegato 3;

**RILEVATO INFINE CHE** il valore finale del PEF comunale 2022, post Limiti alla crescita e ante detrazioni, ammonta all'importo riportato alla riga (R) del prospetto Allegato 3 che rispetto al valore del PEF comunale 2021 post Limiti alla crescita e ante detrazioni riporta una variazione pari in valore assoluto all'importo indicato alla riga (T) del prospetto Allegato 3 con la conseguente variazione percentuale indicata alla riga (U) del prospetto Allegato 3

**VISTO** il prospetto "Detrazioni" Allegato 4 alla presente delibera;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1.4 della Determinazione ARERA N. 2/2021, e senza effetti sul calcolo dei Limiti di Crescita, è possibile portare in detrazione dal PEF:

- le detrazioni di diretta competenza comunale;
- le detrazioni per finanziamenti regionali;

**RICHIAMATE**

- a) la Delibera n.7/2022 con la quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione dei finanziamenti regionali sui PEF 2022-2025 determinando l'importo a favore di ciascuna Amministrazione comunale;
- b) la Delibera Odg n.5 n. 15/22 del 17.05.2022 che riporta le detrazioni di diretta competenza comunale così come acquisite dalle Amministrazioni comunali in fase di ricognizione dei PEF 2022;
- c) la Delibera n. 14/2021 con la quale è stato quantificato la componente "Quota importo residuo del Conguaglio 2020 per Detrazioni da imputare nel PEF 2021" che, per i Comuni interessati viene portato in abbattimento delle detrazioni delle annualità successive come stabilito nelle rispettive Determine di determinazione del PEF 2021;

**DATO ATTO** che

- a) l'importo delle Detrazioni totali è riportato alla riga (E) del prospetto Allegato 4 quale somma:
  - delle detrazioni da finanziamenti regionali riportate alla riga (C), già al netto delle eventuali decurtazioni per applicazione limiti 2021 del "Conguaglio 2020 per detrazioni" di cui alla riga (B);



- detrazioni di diretta competenza comunale riportate alla riga (D);
- b) l'importo della decurtazione residua del "Conguaglio 2020 per detrazioni", da imputare nei PEF delle successive annualità, è riportato alla riga (F) del prospetto Allegato 4;  
**VISTO** il prospetto Allegato 5 alla presente Delibera relativo al Prospetto PEF ARERA 2022, redatto secondo il modello "Appendice 1" approvato da ARERA con la Determinazione 2/DRIF/21, che espone le voci del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2022;  
**RILEVATO** che dal prospetto Allegato 5 del Piano Economico-Finanziario per l'esercizio 2022, come messo a disposizione dell'Autorità di Ambito,
  - il valore complessivo dei costi ("Entrate tariffarie") del PEF comunale 2022 (comprensivo dei conguagli 2018, 2019 e 2020) è pari all'importo risultante alla riga (68), così composto:
    - o componenti di parte variabile per l'importo indicato alla riga (66);
    - o componenti di parte Fissa per l'importo indicato alla riga (67);
  - il valore delle detrazioni ("Detrazioni") del PEF comunale 2022 è pari alla somma degli importi della componente variabile di cui alla riga (69) della componente fissa di cui alla riga (70)
  - il finale del PEF 2022 post detrazioni ("PEF 2022 post detrazioni") è pari all'importo risultante dalla riga (73), così composto:
    - o componenti di parte variabile per l'importo indicato alla riga (71);
    - o componenti di parte Fissa per l'importo indicato alla riga (72);**VISTA** la nota dell'Autorità d'Ambito Prot. 3169 del 18/05/2022, con la quale l'Amministrazione comunale è stata informata che con atto di accertamento tecnico in esecuzione del mandato conferito con la Delibera dell'Assemblea ODG n.6 del 17.5.2022, il Direttore ha:
  - redatto in conformità allo schema previsto da ARERA con la Determinazione 2DRIF/21 il Piano Economico finanziario 2022 del Comune e riportato nell'Allegato 5;
  - precisato che il PEF comunale 2022 così determinato concorrerà al PEF pluriennale che sarà determinato dall'Autorità e trasmesso, entro il termine stabilito di 30 giorni dalla scadenza dei termini, all'Autorità nazionale ARERA per la sua finale approvazione**VISTO** il comma 653 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo cui i Comuni devono avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard per la determinazione dei costi" del servizio rifiuti;  
**VISTO** il Costo unitario effettivo per tonnellata di rifiuti prodotti nel Comune, indicato alla riga (46) dell'allegato 5, superiore /inferiore al fabbisogno standard calcolato ai sensi dell'art. 1 c. 653 della Legge n. 147/2013, riportato alla riga (47);  
**VISTA** la Relazione "Progetto comunale di Sintesi" per l'esercizio 2022 predisposta dal Gestore, di cui all'Allegato 6;  
**VISTO** il vigente Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti approvato con delibera consiliare n. 30/2014, modificato con delibera consiliare n. 25/2015 e con delibera consiliare n. 25/2021;  
**CONSIDERATO** il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, con il quale è stato approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani;  
**CONSIDERATO** il Decreto Presidenziale n. 174 del 20/12/2019 con il quale viene determinata la misura del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale (TEFA) dall'anno 2020 con aliquota del 5%;  
**RITENUTO** di approvare le tariffe del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2022, suddivisi in utenze domestiche e utenze non domestiche come da allegato 7 al presente atto quale parte integrante e sostanziale, fissando la scadenza per il versamento in 3 rate :
  - prima rata di acconto entro il 31 luglio 2022 nella misura del 33% del dovuto;
  - seconda rata di acconto entro il 30 settembre 2022 nella misura del 33% del dovuto;
  - terza rata a saldo entro il 5 dicembre 2022 nella misura del 34% del dovuto;- rata in unica soluzione entro il 31 luglio 2022;  
**VISTO** il documento Unico Programmazione 2022-2022 approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 28/01/2022;  
**VISTO** il Bilancio di Previsione 2022 approvato con deliberazione consiliare n. 7 del 28/01/2022;  
**RICHIAMATO** l'art.4 "articolazione della tariffa" commi 1 e 2 del dpr n.158 del 27/04/1999 che dispongono:



1. la tariffa, determinata ai sensi dell'articolo 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica;

2. l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica di cui all'articolo 49, comma 10, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

**RITENUTO** di stabilire per l'anno 2022 la ripartizione dei costi totali fissi e variabili con la percentuale del 54% per le utenze domestiche e del 46% delle utenze non domestiche;

**VISTO** il titolo IV del vigente Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti ad oggetto "Riduzioni e agevolazioni";

**PRESO ATTO** delle richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali, a tutela delle fasce più deboli della popolazione residente, di riduzione applicabile nella parte fissa e nella parte variabile della tariffa;

**DATO ATTO** che l'onere derivante dalle esenzioni e/o agevolazioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI, all'art. 20 trova copertura nel bilancio di previsione 2022 ;

**RITENUTO** opportuno per uniformare la gestione delle agevolazioni per motivi sociali e reddituali chiedere la presentazione della certificazione ISEE;

**CONSIDERATA** l'opportunità di istituire per l'anno 2022 le riduzioni e agevolazioni TARI per finalità sociali già stabilite per l'anno 2021;

**VISTI** gli allegati pareri richiesti ed espressi sulla summenzionata proposta di deliberazione ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art.3 comma 5-sexiesdecies del D.L. 30/12/2021, n. 228 così disciplina: "Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'[articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), da ultimo differito ai sensi del [decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021](#), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022";
- l'art.13 comma 5-bis del D.L. 27/01/2022, n. 4 così disciplina: "In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'[articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile";
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime";



a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

**RILEVATO** che per quanto non direttamente disciplinato nella presente deliberazione si rinvia alla normativa vigente in materia;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**DATO ATTO** del procedimento concluso dal responsabile Dott. Oronzo De Giorgi;

**VISTO** l'art. 42 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

**VISTO** il parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO** alla necessità di provvedere all'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L.;

Con n. 8 voti favorevoli, 0 astenuti e n. 3 voti contrari (Gragnoli, Scateni e Viti), espressi in forma palese dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

- 1) di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto che, per effetto dell'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 e dell'entrata in vigore nel 2021 del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), la competenza in materia di approvazione del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti di ogni Comune è assegnata all'Autorità nazionale ARERA, che approva il PEF predisposto dall'Ente Territorialmente competente, le cui funzioni nell'ambito ATO Toscana Sud sono esercitate dall'Autorità d'Ambito;
- 3) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 1 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito, che espone dettagliatamente tutte le componenti che concorrono a formare il Corrispettivo comunale di SEI Toscana 2022;
- 4) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 2 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito sulla base delle indicazioni pervenute dall'Amministrazione Comunale, che espone dettagliatamente tutte le componenti di costo di diretta competenza del Comune, nonché le Detrazioni di diretta competenza comunale;
- 5) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 3 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito, che espone dettagliatamente tutte le componenti che concorrono a formare il PEF comunale 2022 ante detrazioni, la verifica dei limiti e l'eventuale rimodulazione dell'eccedenza sul PEF degli anni successivi;
- 6) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 4 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità di Ambito, che espone dettagliatamente tutte le detrazioni che concorrono a formare il PEF dell'esercizio 2022 del Comune;
- 7) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 5 alla presente delibera, redatto secondo il modello "Appendice 1" approvato da ARERA con la Determinazione 2/DRIF/21, che espone le voci del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2022 del Comune, come elaborato dall'Autorità d'Ambito ATO Toscana Sud;



- 8) di prendere atto che il Direttore Generale dell'Autorità d'Ambito:
- ha predisposto, con atto di accertamento tecnico in esecuzione del mandato conferito con la Delibera dell'Assemblea n. Odg n. 06 n. 16/2022 del 17/05/2022, la determinazione del Piano Economico Finanziario 2022 del Comune che, nelle more della finale approvazione di ARERA, è comunque già efficace ai fini della TARI;
  - provvederà ad inviare, entro il termine di 30 giorni, la documentazione richiesta da ARERA per la sua definitiva approvazione del PEF 2022 tra cui la presente deliberazione;
  - informerà tempestivamente l'amministrazione comunale in ordine agli esiti della procedura di approvazione del PEF 2022 da parte di ARERA, per gli eventuali conseguenti provvedimenti;
- 9) di prendere atto che il Costo unitario effettivo per tonnellata di rifiuti prodotti è superiore al fabbisogno standard calcolato ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013;
- 10) di prendere atto dei contenuti della Relazione "Progetto comunale di Sintesi" per l'esercizio 2022 predisposta dal Gestore, di cui all'Allegato 6;
- 11) di trasmettere la presente deliberazione all'Autorità di Ambito per gli adempimenti di sua competenza;
- 12) APPROVARE le tariffe del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2022 suddivisi in utenze domestiche e utenze non domestiche come da allegato 7 al presente atto quale parte integrante e sostanziale fissando la scadenza per il versamento in 3 rate :
- prima rata di acconto entro il 31 luglio 2022 nella misura del 33% del dovuto
  - seconda rata di acconto entro il 30 settembre 2022 nella misura del 33% del dovuto;
  - terza rata a saldo entro il 5 dicembre 2022 nella misura del 34% del dovuto;
  - rata in unica soluzione entro il 31 luglio 2022;
- 13) APPROVARE per l'anno 2022 le riduzioni e o esenzioni delle tariffe unitarie TARI per utenze domestiche (nella parte fissa e parte variabile) per i seguenti casi:

	DESCRIZIONE	ISEE PARI O INFERIORE A	TIPO DI AGEVOLAZIONE
1	Famiglia residente composta da un nucleo familiare di cinque o più persone residenti nell'abitazione che non deve superare la superficie di 100 mq.		Riduzione del 15%
2	Famiglia residente	€ 9.100,00	Riduzione del 30%
3	Famiglia residente composta da una o due persone pensionate	€ 9.100,00	Esenzione totale
4	Famiglia residente composta da una o due persone pensionate	€ 12.800,00	Riduzione del 30%
5	Famiglia residente che nel proprio nucleo familiare ha persona:  O portatore di handicap grave certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92;  O invalido civile con invalidità pari o superiore al 74%;  O ultrasettantacinquenni la cui non autosufficienza fisica o psichica sia stata accertata dalle Aziende Sanitarie Locali;	€ 16.000,00	Riduzione del 50%
6	Famiglia residente assistita dal Servizio Sociale A.S.L. con		Esenzione totale



relazione del servizio sociale		
--------------------------------	--	--

14) DARE ATTO che:

- I contribuenti che rientrano nei casi di cui sopra dovranno presentare al Comune entro il 30 settembre 2022 apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, predisposta e messa a disposizione dall'Ufficio Tributi, scaricabile anche dal sito internet [www.comune.castagneto-carducci.li.it](http://www.comune.castagneto-carducci.li.it) riferita alla dichiarazione ISEE;
- Il Comune chiederà, a norma di legge, alla Guardia di Finanza di fare controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni presentate;
- Il Comune si riserva di chiedere alla ASL le motivazioni dell'agevolazione proposta;

15) Di PROVVEDERE ad inviare, nelle forme e nei tempi di legge, copia conforme del presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

16) Di PUBBLICARE il presente atto anche sul sito web istituzionale del comune secondo quanto previsto in materia di amministrazione trasparente dal D. Lgs. 33/2013.

Successivamente con n. 8 voti favorevoli, 0 astenuti e n. 3 voti contrari (Gagnoli, Scateni e Viti), espressi in forma palese dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

- di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



**Deliberazione n. 28 del 31/05/2022**

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
SCARPELLINI SANDRA

IL SEGRETARIO GENERALE  
DI PIETRO DANIELA

**Allegato 1**

***Dati riferiti al Corrispettivo comunale di SEI Toscana 2022 (ante limiti e ante IVA)***

	AOR	LI - Val di Cornia
	Comune	Castagneto Carducci
<b>Totale PEF d'Ambito SEI Toscana 2022 Validato (All. 1 DA 12/22)</b>		
Costi (al netto costi servizi Covid-19)	A	132.029.479
Ricavi e Proventi recuperi materia	B	8.468.524
<b>Ripartizione comunale dei Costi e dei Ricavi e Proventi del PEF d'Ambito SEI Toscana 2022 (All. 2 DA 12/22)</b>		
<i>Incidenza secondo la nuova metodologia di cui alla DA n. 11/22 per i Costi</i>	C	1,69%
<i>Incidenza da rendicontazione SEI Anno 2020 per i Ricavi e Proventi</i>	D	1,02%
<b>PEF Comunale SEI Toscana 2022 - quota comunale del PEF D'Ambito SEI 2022 ante impianti (All. 3 DA 12/22)</b>		
<i>Costi</i>	$E = A * C$	2.236.429
<i>Ricavi e Proventi (ante sharing)</i>	$F = B * D$	86.730
<i>Fattore sharing Comune</i>	G	81,95%
<i>Ricavi e Proventi (post sharing)</i>	$H = F * G$	71.072
<b>PEF Comunale SEI Toscana 2022 - quota comunale del PEF D'Ambito SEI Toscana 2022 ante impianti post sharing Ricavi e Proventi (All. 3 DA 12/22)</b>		
	$I = E - H$	2.165.356
<b>Quota comunale dei costi servizi Covid-19 al netto dell'utilizzo del "Fondone" (All. 5 DA n. 12 del 20.04.2022) *</b>		
	L	16.990
<b>Corrispettivo Comunale SEI Toscana 2022 - PEF Comunale SEI 2022 compreso Impianti e conguagli PEF 2018 e PEF 2019 (Allegato 5 DA n. 12/22)</b>		
Corrispettivo comunale Impianti	M	877.592
Corrispettivo Comunale SEI Toscana 2022 - PEF Comunale SEI 2022 compreso impianti 2022 ante rata conguaglio 2018 e 2019	$N = I + L + M$	3.059.939
Conguaglio 2018 (rata)	O	9.772
Conguaglio 2019 (rata)	P	1.859
Corrispettivo Comunale SEI Toscana 2022 - PEF Comunale SEI 2022 compreso impianti 2022 post rata conguaglio 2018 e 2019	$Q = N + O + P$	3.071.569
<b>Variatione annua Corrispettivo comunale SEI Toscana 2022 rispetto al Corrispettivo comunale SEI Toscana 2021 (ante Limiti)</b>		
Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno 2021 (All. 6 DA 15/21)	R	2.960.947
Variaz. Assol. Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno 2022 su Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno 2021	$S = Q - R$	110.622
Variaz. % Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno 2022 su Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno 2021	$T = S/R$	3,736%
(*) la quota dei Costi Covid 19 coperta da Fondone, così come comunicata dall'Amministrazione comunale è pari a :		0

ATS Prot. in arrivo N.0004805 del 26-08-2022

ALLEGATO 2 - PEF 2022

Dati di diretta competenza comunale (Gestore Comune)

PR - AOR		LI - VAL DI CORNIA		
Comune		CASTAGNETO CARDUCCI		
Importi IVA inclusa				
Voci di costo		PEF 2021	PEF 2022	
			Costi del Comune ante rivalutazione (Consuntivo 2020)	Costi del Comune PEF 2022
<b>SUB Totale Servizi Opzionali</b>	<b>A</b>	135.342 €	128.158 €	135.342 €
CARC (svolto internamente o con affidamenti a soggetti terzi, incluso SEI Toscana)	B	51.845 €	52.104 €	52.260 €
Spazzamento e Lavaggio in economia	C	0 €	0 €	0 €
Altri servizi in economia	D	0 €	0 €	0 €
Costi per la Gestione Post operativa delle discariche e costi di chiusura	E	0 €	0 €	0 €
Campagne informative e di educazione ambientale e misure di prevenzione	F	0 €	0 €	0 €
Altre spese imputate nel PEF	G	0 €	0 €	0 €
Costi funzionamento ATO	H	7.128 €		15.746 €
Costi di investimento per i progetti ammessi di cui alla Lettera B del DGRT n.319/21 (assegnazione dei finanziamenti di cui LRT n.97/20)	I			0 €
Quote annuali delle variazioni dei Conguagli ARERA 2018-2019 per effetto del riconteggio su driver di consuntivo	L			0 €
<b>SUB totale Altri costi</b>	<b>M = B+C+D+E+F+G+H+I+L</b>	58.973 €		68.007 €
Perdite relative a crediti inesigibili TIA e TARI	N	0 €		0 €
Accantonamento rischi su crediti TIA e TARI	O	0 €		0 €
<b>SUB totale Perdite e Accantonamenti</b>	<b>P = N+O</b>	0 €		0 €
<b>Totale costi di diretta competenza comunale</b>	<b>Q = A + M + P</b>	<b>194.315 €</b>		<b>203.349 €</b>
<b>Detrazioni dal PEF ex art. 1.4 (parte di diretta competenza comunale)</b>		<b>PEF 2021</b>		<b>PEF 2022</b>
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	R	0 €		3.257 €
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	S	0 €		0 €
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	T	0 €		0 €
Ulteriori partite in detrazione indicate dal Comune	U	0 €		0 €
<i>Ulteriori partite inserite dall'ETC:</i>				
Eventuale quota annuale delle "sovrappartizioni PEF" per crediti TIA ai sensi dell'accordo conciliativo tra SEI-Sienambiente-Comune	V	0 €		0 €
Finanziamenti RT di cui alla Lettera B del DGRT n.319/21 (assegnazione dei finanziamenti di cui LRT n.97/20)	Z			0 €
Quote annuali in detrazione delle variazioni dei Conguagli ARERA 2018-2019 per effetto del riconteggio su driver di consuntivo	AA			15.474 €
<b>Totale detrazioni di diretta competenza comunale</b>	<b>AA = R+S+T+U</b>	<b>0 €</b>		<b>18.731 €</b>
<i>Attività esterne Ciclo integrato RU</i>		0 €		0 €
<b>Note:</b>				
1) Importo dei Servizi Opzionali per cui è stato fatto ricorso ai COI come da art. 10.1 MTR-2 risulta paria:		6.838 €		

ATS Prot. in arrivo N.0004805 del 26-08-2022

**Allegato 3**

**PEF Comunali 2022 (ante detrazioni)**

AOR	LI - Val di Cornia
Comune	Castagneto Carducci

Valore del PEF comunale 2022 ante applicazione limiti		
Corrispettivo comunale SEI Toscana 2022 ante IVA (All. 6 DA n.12/22)	A	3.071.569 €
Corrispettivo comunale SEI Toscana 2022 post IVA (All. 6 DA n.12/22)	$B = A * 10\%$	3.378.726 €
Conguaglio 2020 dovuto a SEI imputato sul PEF 2022 (All. 4b DA 14/21)	C	0 €
Corrispettivo di competenza SEI Toscana 2022 post IVA (All. 6 DA n.12/22)	$D = B + C$	3.378.726 €
Costi di diretta competenza del Comune (All. 1 Odg. n 5/22)	E	203.349 €
Valore del PEF comunale 2022 (ante applicazione limiti)	$F = D + E$	3.582.075 €
Valore del PEF comunale 2022 corrispondente ai limiti di crescita		
Valore del PEF comunale Anno 2021 (ante applicazione limiti)	G	3.304.475 €
Limite alla crescita ATS (All. 8 DA n.12/22)	H	5,00%
Rettifica Limiti per Accordo Procedimentale Servizi Opzionali (All. 5 DA Odg. n. 5/22)	I	0,00%
Valore finale del Limite alla crescita ATS	$L = H + I$	5,00%
Valore del PEF comunale 2022 corrispondente al valore finale del limite alla crescita (All.2 DA 1 Odg. n.6/ 22)	$M = G * (1 + L)$	3.469.699 €
Confronto tra PEF comunale 2022 Ante limiti e PEF comunale 2022 corrispondente ai limiti		
Eventuale eccedenza - nel caso di superamento dei Limiti alla Crescita - distinta tra:	$N = F - M$ se $F > M$ ;	112.376 €
PEF comunale 2022 post limiti	$R = \min (F;M)$	3.469.699 €
PEF comunale 2021 post limiti	S	3.304.475 €
Variazione Assoluta PEF comunale 2022 su Anno 2021 (post limiti)	$T = R - S$	165.224 €
Variazione Percentuale PEF comunale 2022 su Anno 2021 (post limiti)	$U = T / S$	5,00%
Incremento annuale nel prossimo triennio per effetto della rimodulazione dell'eccedenza ai sensi dell'art 4.5 dell'MTR-2	$(V) = (N) / 3$ se $F > M$ ;	37.459 €

Allegato 4

Detrazioni

	AOR	LI - Val di Cornia
	Comune	Castagneto Carducci

Detrazioni per finanziamenti regionali (DA n.7/22)	A	1.326 €
Decurtazione per applicazione limiti 2021 del "Conguaglio 2020 per detrazioni" – Importo da recuperare nel PEF (*)	B	0 €
Detrazioni per finanziamenti regionali decurtate	$C = A - B$ (se positivo)	1.326 €
Detrazioni di diretta competenza comunale (DA Odg n.5/22)	D	18.731 €
<b>Totale detrazioni da imputare PEF 2022</b>	<b><math>E = C + D</math></b>	<b>20.057 €</b>
Decurtazione per applicazione limiti 2021 del "Conguaglio 2020 per detrazioni" – Importo residuo da imputare nei PEF delle successive annualità	$F = A - B$ (se negativo)	0 €
<b>Note</b>		
(*) Decurtazione definita da DA n. 14/2021 con la quale è stato quantificato la componente "Quota importo residuo del Conguaglio 2020 per Detrazioni da imputare nel PEF 2021" che, per i Comuni soggetti a decurtazione per effetto dei limiti alla crescita, viene recuperato nelle detrazioni delle annualità successive come stabilito nelle rispettive Determinate di determinazione del PEF 2021		

ATS Prot. in arrivo N.0004805 del 26-08-2022

Allegato 5

PEF ARERA 2022

		2022		
		Castagneto Carducci		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
1	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	433.554	-	433.554
2	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	556.457	-	556.457
3	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	692.052	-	692.052
4	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	723.059	4.162	727.220
5	Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO <sup>EXP</sup> 11A IV	-	-	-
6	Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO <sup>EXP</sup> IV	-	-	-
7	Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO <sup>EXP</sup> IV	-	3.906	3.906
8	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	7.420	-	7.420
9	Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60
10	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	4.452	-	4.452
11	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>sc</sub>	79.310	-	79.310
12	Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40
13	Fattore di Sharing b(1+ω)	0,84	0,84	0,84
14	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>sc</sub>	66.621	-	66.621
15	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>tot</sub> IV	82.361	-	82.361
16	Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	242.448	242.448
17	Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
18	ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.416.410	250.515	2.666.926
19	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	431.562	99.622	531.184
20	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	4.085	49.467	53.552
21	Costi generali di gestione CGG	149.358	-	149.358
22	Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
23	Altri costi CO <sub>Al</sub>	2.092	28.785	30.877
24	Costi comuni CC	155.535	78.252	233.787
25	Ammortamenti Amm	85.435	-	85.435
26	Accantonamenti Acc	4.226	-	4.226
27	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
28	- di cui per crediti	4.226	-	4.226
29	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
30	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
31	Remunerazione del capitale investito netto R	48.055	-	48.055
32	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>inc</sub>	1.076	-	1.076
33	Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK <sub>proprietari</sub>	-	-	-
34	Costi d'uso del capitale CK	138.792	-	138.792
35	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO <sup>EXP</sup> 11B IV	-	-	-
36	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO <sup>EXP</sup> IV	-	-	-
37	Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR CO <sup>EXP</sup> IV	-	2.310	2.310
38	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>fix</sub>	70.731	-	70.731
39	Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	79.806	79.806
40	Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
41	ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	655.159	259.991	915.149
42	ΣTa=ΣTVa+ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.071.569	510.506	3.582.075
43	ΣTa=ΣTVa+ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.071.569	510.506	3.582.075
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
44	raccolta differenziata %			37%
45	Q <sub>sd</sub> ton			8.084,97
46	costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg			37,60
47	Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			36,78
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
48	valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ <sub>1</sub>			-0,30
49	valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ <sub>2</sub>			-0,18
50	Totale γ			-0,48
51	Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,52
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
52	r <sub>pl</sub> α			1,7%
53	coefficiente di recupero di produttività X <sub>α</sub>			0,20%
54	coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>α</sub>			2,00%
55	coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>α</sub>			1,50%
56	coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>16</sub>			0,00%
57	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			5,00%
58	(1+ρ)			1,0500
59	ΣT <sub>α</sub>			3.582.075
60	ΣTV <sub>α-1</sub>			1.546.890
61	ΣTF <sub>α-1</sub>			1.757.585
62	ΣT <sub>α-1</sub>			3.304.475
63	ΣT <sub>α</sub> / ΣT <sub>α-1</sub>			1,0840
64	ΣT <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			3.469.699
65	delta (ΣT <sub>α</sub> -ΣT <sub>max</sub> )			112.376
66	TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	2.314.250	240.299	2.554.550
67	Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	655.159	259.991	915.149
68	Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	2.969.409	500.290	3.469.699
69	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			2.628
70	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			17.429
71	ΣTV <sub>α</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.551.921
72	ΣTf <sub>α</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			897.720
73	Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.449.642
74	Attività esterne Ciclo integrato RU			-

Nelle righe 66, 67 e 68 sono presenti i dati del PEF - parte variabile, parte fissa e totale - ante detrazioni.  
Nelle righe 69 e 70 sono presenti i dati - parte variabile e parte fissa - delle detrazioni  
Nelle righe 71, 72 e 73 sono presenti i dati del PEF - parte variabile, parte fissa e totale - post detrazioni.

ATS Prot. in arrivo N.0004805 del 26-08-2022



Servizi Ecologici Integrati Toscana

# Relazione Comunale di Sintesi AREA LI-Val di Cornia

## Comune di CASTAGNETO CARDUCCI Anno 2022

ATS Prot. in arrivo N.0004805 del 26-08-2022

*Predisposta ai sensi di ARERA - Determinazione 4 Novembre 2021, N. 2/DRIF/2021 All.2 - approvata con Deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.*

## INDICE

1.1	ATTIVITÀ DI RIORGANIZZAZIONE / RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI.....	3
1.1.1	Gli Obiettivi .....	4
1.1.2	Gli Investimenti.....	5
1.1.3	I Risultati Attesi dal punto di vista Tecnico-Operativo-Gestionale .....	7
1.1.4	Lo Sviluppo temporale .....	11
1.2	COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI .....	12
1.3	SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE.....	13
1.3.1	Servizio di Spazzamento Stradale e Lavaggio (km) .....	13
1.3.2	Altri Servizi di Spazzamento.....	13
1.3.3	Servizi di Decoro Urbano e Altre Raccolte .....	14
1.4	SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO .....	14
1.4.1	Raccolta Domiciliare .....	14
1.4.2	Raccolta Stradale .....	17
1.4.3	Raccolta Utenze Non Domestiche (RUND) .....	18
1.4.4	Gestione delle Strutture di Supporto ai Servizi di Raccolta (SSR) .....	19
1.4.5	Servizio Lavaggio e Sanificazione Contenitori .....	20
1.4.6	Presidio ad Ore Servizio Raccolta.....	20
1.5	ALTRI SERVIZI COMPLEMENTARI .....	20

Le informazioni di dettaglio relative ai servizi attivi sul territorio comunale sono consultabili nella Piattaforma di Controllo e Monitoraggio messa a disposizione dall'Autorità ATO Toscana Sud.

## 1.1 ATTIVITÀ DI RIORGANIZZAZIONE / RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Il presente documento recepisce, nell'illustrazione dei servizi che verranno resi sul territorio comunale, le attività di riorganizzazione e razionalizzazione meglio dettagliate nel PRS, "Progetto di riorganizzazione dei servizi e delle infrastrutture minori", approvato dall'Assemblea di ATO con Deliberazione di Assemblea n. 3 del 31.01.2022.

Occorre infatti ricordare che in data 25.01.2022 è stata trasmessa ad ATO, con nota Prot. 2362, la revisione della Proposta di Piano di Riorganizzazione dei Servizi, elaborata con riferimento alle AOR e contenete specifici dettagli tecnico-operativi relativi ai singoli Comuni: **il progetto in parola prevede l'esecuzione, nel corso di un orizzonte temporale di 5 anni, di una pluralità di interventi strutturali, organizzativi ed operativi, oltre agli investimenti ad essi funzionali.**

Il richiamato PRS si caratterizza per un approccio unitario ed organico di riorganizzazione dei servizi sull'intero Ambito, al fine di perseguire prioritariamente i seguenti obiettivi:

- miglioramento della qualità del servizio in misura omogenea per tutti i Comuni dell'Ambito nell'intero orizzonte temporale del Piano Industriale 2022-2026, salvo una diversa calendarizzazione dei singoli interventi;
- incremento dei livelli di raccolta differenziata ed avvio a riciclo, nel pieno recepimento degli impegni comunitari e degli obblighi normativi in materia;
- implementazione dei sistemi di tariffazione puntuale nel rispetto della vigente normativa, implementando progressivamente soluzioni tecniche abilitanti alla quantificazione dei conferimenti;
- sviluppo di iniziative di comunicazione, sia nei confronti degli Enti Locali (Comuni ed EGATO), che dei cittadini (da trasformare in "utenti consapevoli");
- attuazione di significativi investimenti, stimati nell'orizzonte di Piano nella misura di circa 150 Milioni di euro, indirizzati al completo rinnovo del parco mezzi, all'acquisto di contenitori ad accesso controllato di ultima generazione, all'adeguamento/informatizzazione dei CDR diffusi sul territorio, all'acquisto di tessere informatizzate per la gestione degli utenti ed altri interventi finalizzati al miglioramento del servizio.

### 1.1.1 Gli Obiettivi

Per quanto sopra, gli obiettivi del Piano di Riorganizzazione dei Servizi possono essere declinati, sinteticamente, come segue: *“Semplificazione e standardizzazione del modello gestione ed organizzativo, perseguendo gli obiettivi di incremento della qualità del servizio e di tutela ambientale, il tutto entro un contesto di efficientamento dei costi e di sostenibilità tariffaria”.*



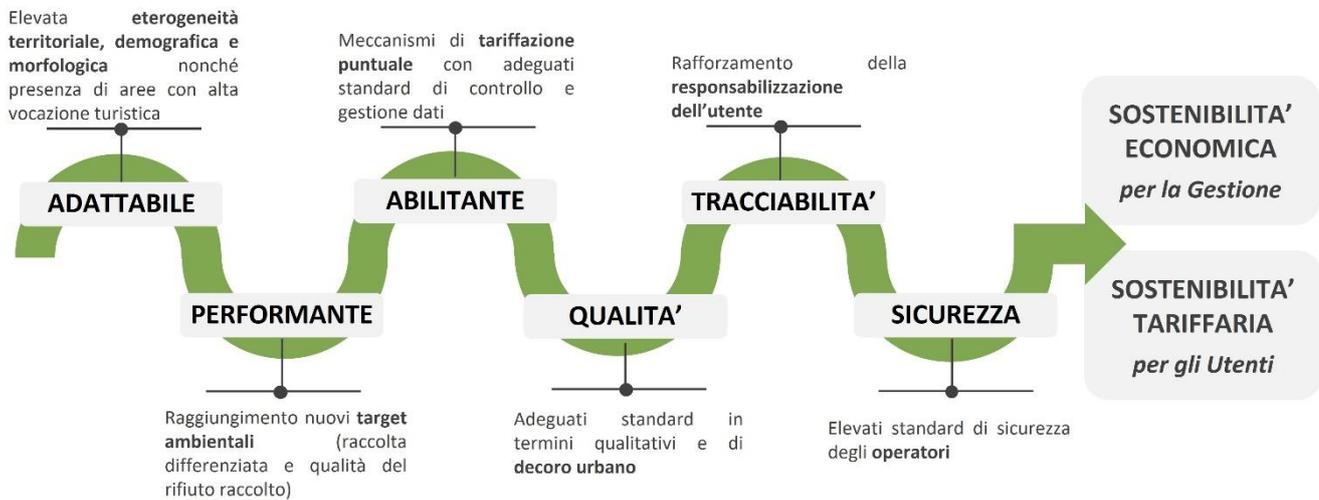
A fronte delle analisi condotte, le aree di intervento sulle quali si intende operare sono le seguenti:

- semplificare, standardizzare ed industrializzare il sistema di raccolta, implementando 2 soli modelli ed omogenizzando le frazioni raccolte sull'intero territorio;
- convertire la raccolta stradale adottando sistemi abilitanti per la tariffazione puntuale, superando il sistema "a calotta" a favore di modelli "più solidi" come contenitori a caricamento verticale ed accesso controllato;
- ottimizzare il servizio domiciliare, standardizzando progressivamente calendari e dotazioni tecniche, abilitandolo alla tariffazione puntuale e superando l'attuale modello di prossimità;
- razionalizzare e rinnovare il parco mezzi e la dotazione tecnica, riducendo il ricorso al noleggio; adeguare ed informatizzare i CDR diffusi sul territorio;
- ottimizzare la logistica di gestione dei flussi dei rifiuti, implementando la dotazione tecnica necessaria e perfezionando le fasi di trasporto agli impianti finali;
- definire e sviluppare un nuovo piano della comunicazione;
- sviluppare ed adeguare la gestione rispetto ai nuovi standard di regolazione ARERA (tariffari, qualitativi, contrattuali).

Il Piano è quindi volto alla definizione di un modello di raccolta o, più in generale, di servizio:

- adattabile ad un contesto territoriale particolarmente eterogeneo;
- performante rispetto agli obiettivi attesi;
- abilitante alla tariffazione puntuale;
- qualitativamente significativo;
- responsabilizzante nei confronti degli utenti, per i quali sarà possibile tracciare i comportamenti;
- sicuro rispetto al personale impiegato;

il tutto nel più ampio contesto “vincolante” di sostenibilità economica per il Gestore e di sostenibilità tariffaria per gli utenti.



### 1.1.2 Gli Investimenti

Il Piano Industriale 2022-2026 prevede che il Gestore SEI Toscana sostenga, in arco piano, importanti investimenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di riorganizzazione.

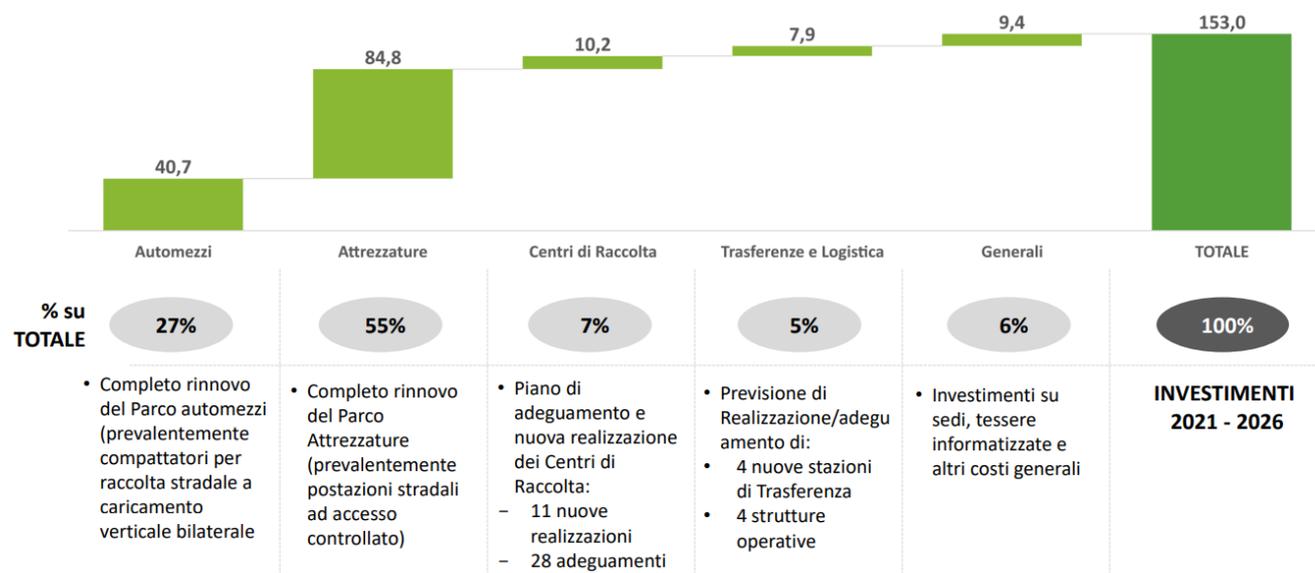
Si riepilogano di seguito le principali linee di intervento, evidenziando che vi sono alcune attività che avranno effetti diretti sui PEF, essendo relative ad investimenti propri per l'esecuzione del servizio, ed altre che avranno effetti indiretti, essendo finalizzate ad una migliore gestione delle attività operative e quindi ad una progressiva riduzione dei costi.

- a. **Rinnovo del parco automezzi:** si prevede di disporre di 170 nuovi mezzi per lo sviluppo dei nuovi servizi, oltre che di rinnovare i mezzi vetusti costituenti oltre il 35% del parco (sostituzione di 183 mezzi).
- b. **Evoluzione delle attrezzature:** i servizi stradali verranno sviluppati con contenitori a carico verticale ed accesso controllato, di nuova generazione, sostenendo investimenti per nuove attrezzature e per sostituzioni.

- c. **Centri di Raccolta (CDR) e Stazioni Ecologiche (STE):** il completamento della rete, che si traduce in nuovi interventi, adeguamenti ed informatizzazioni (che permetteranno di poter adibire le strutture anche ad un uso sovracomunale).
- d. **Ottimizzazione della Logistica:** gli interventi a livello di asset coinvolgeranno sia i “cantieri” propri del Gestore, che infrastrutture di logistica pura come le Stazioni di Trasferenza.
- e. **Investimenti Generali:** il complesso percorso di implementazione operativa del Piano sarà necessario sostenere ulteriori investimenti per le tessere informatizzate per la gestione degli utenti, interventi generali, ecc...

Sono previsti complessivamente 150 M€ di investimenti da sostenersi in arco piano secondo una tempificazione dettata da un lato dalla disponibilità finanziaria aziendale, dall'altro dalla necessità di operare per territori omogenei per conseguire i massimi benefici della riorganizzazione.

Piano di investimenti da oltre 150 M€ tra il 2021 e il 2026 prevalentemente concentrati sulla riorganizzazione dei servizi di raccolta.



ATS Prot. in arrivo N.0004805 del 26-08-2022

### 1.1.3 I Risultati Attesi dal punto di vista Tecnico-Operativo-Gestionale

#### ➤ *Il rinnovo dei servizi: le ore di manodopera*

La riorganizzazione, con l'introduzione di modelli di raccolta ad elevata efficienza, determina una riduzione delle ore di manodopera complessivamente impiegate per lo svolgimento dei servizi pari al 14%. La contrazione potrà essere assorbita anche con una opportuna gestione del turn over.

- Riduzione delle ore complessive di manodopera (interne ed esterne) pari a circa 300 mila ore all'anno.
- Il personale interno verrà impiegato prevalentemente nello svolgimento dei servizi di raccolta stradale e nei servizi accessori consolidati nei territori.
- Lo sviluppo dei servizi consentirà la progressiva crescita professionale del personale migliorando gli standard qualitativi sia interni che esterni.

#### ➤ *L'evoluzione del parco automezzi: efficientamento tecnico-economico*

L'omogeneizzazione dei servizi e delle categorie di mezzi impiegati nella loro esecuzione dovrebbe condurre ad un significativo aumento della produttività media di utilizzo, oltre ad una significativa riduzione dei costi a fronte di un minor fabbisogno di ore.

- La riduzione del livello di frammentazione dei servizi e l'ottimizzazione della loro organizzazione si prevede che ridurrà il fabbisogno di servizio del 15%.
- L'incremento della produttività degli automezzi è stimato in almeno il 15% (con picchi oltre il 90% per i nuovi mezzi ad alta tecnologia).

Le ore di impiego medio annuo dei mezzi impiegati nei servizi si attesta a circa 1.200 ore/anno (dato 2021) e l'obiettivo fissato a fine piano è di portarle a circa 1.700 ore/anno medie organizzando servizi anche su 2 o 3 turni/giorno.

Allo stesso modo, intervenendo sulle politiche di acquisto/locazione e revisionando i contratti di manutenzione (ad esempio attraverso partnership con produttori/fornitori), sarà possibile ridurre i costi gestionali.

#### ➤ *L'evoluzione del parco automezzi: dotazione e investimenti*

Il progetto in esame include un importante piano di investimenti a fronte della necessità di rinnovo del parco attuale e in linea con l'obiettivo di ridurre la quota di noleggio a favore della proprietà degli automezzi.

Occorre infatti rilevare che il ricorso al noleggio è stata nel tempo la naturale soluzione individuata in risposta alla mancanza di programmazione a medio/lungo termine, da un lato, e dalla frammentazione dei servizi e modelli di raccolta, dall'altro.

In forza di un Piano di Riorganizzazione pluriennale, che traguarda un orizzonte di 5 anni e che standardizza i modelli di servizio, è possibile prevedere una pianificazione di investimenti anche per quanto riguarda il parco automezzi agendo secondo due linee di azione:

1. privilegiando la formula dell'acquisto a quella del noleggio
2. riducendo la numerosità e la varietà di tipologie di automezzi in uso

➤ **L'evoluzione delle attrezzature: dotazione e investimenti**

Come illustrato nei capitoli precedenti, il Piano Industriale 2022-2026, nel razionalizzare i servizi ed uniformando le dotazioni tecniche per il loro svolgimento, ha individuato una dotazione tecnica di riferimento per quanto riguarda le attrezzature di raccolta: i contenitori a carico verticale ed accesso controllato.

Prevedendone un impiego diffuso su quasi tutto il territorio servito, in quote più o meno significative in ragione sia dei contesti locali (viabilità, densità abitativa, ecc...), che delle preferenze espresse dalle Amministrazioni Comunali, è stato valutato il conseguente investimento, stimato in oltre 80 milioni di Euro per la completa transizione verso i nuovi sistemi di raccolta e per consentire il tracciamento e la misurazione degli svuotamenti.

➤ **Centri di Raccolta e Stazioni Ecologiche: completamento della rete**

Il Gestore ha ribadito in tutte le sue analisi che i Centri di Raccolta (o le Stazioni Ecologiche, in ragione del titolo autorizzativo previsto) costituiscono un importante strumento per garantire un servizio capillare di conferimento gratuito per gli utenti per favorire la raccolta differenziata di tutte le tipologie di rifiuto. Ha quindi previsto un importante piano degli investimenti, rilevante sia sotto il profilo economico che di impegno della propria struttura di progettazione e direzione lavori.

Ha quindi stabilito una serie di obiettivi che costituiscono altresì le linee di indirizzo:

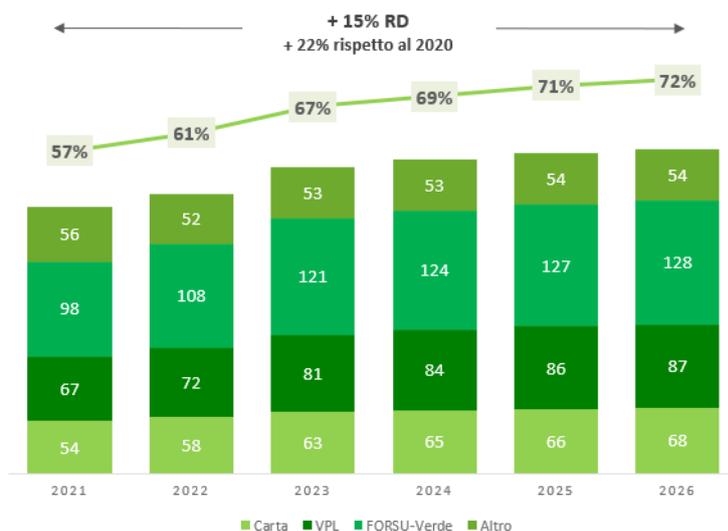
- garantire a tutti gli utenti **l'accesso ad almeno un Centro di Raccolta**, anche promuovendo l'utilizzo di strutture intercomunali;
- sviluppare i CDR (o STE) come **punti di contatto con il cittadino/utente** anche nell'ottica di Qualità contrattuale ARERA in recepimento ai nuovi standard previsti;
- prevedere interventi di adeguamento funzionali anche **all'ottimizzazione della logistica** della raccolta sul territorio;
- adeguare le strutture esistenti per conseguire **una graduale contrazione dei costi di manutenzione**;
- **informatizzare tutti i Centri di Raccolta** al fine di disporre di uno strumento abilitante alla tariffa puntuale e/o per incentivare comportamenti virtuosi da parte dell'utente.

➤ **I flussi di rifiuti: evoluzione delle raccolte**

Nell'arco piano è previsto il raggiungimento di oltre il 70% di RD, prevedendo di trapiandare i target di riferimento (%RD in applicazione del metodo di certificazione, comprensivo di un incremento del 2,5% del dato aritmetico) in modo diffuso in tutti i Comuni di ATO.

L'obiettivo è quindi di incrementare la percentuale di raccolta differenziata del 15% fra il 2021 ed il 2026, cioè del 22% rispetto al dato 2020.

**L'evoluzione della RD (u.d.m. kt/a; %RD)**



L'obiettivo di cui sopra è stato stabilito in ragione dei risultati attesi dalle iniziative poste in essere nel corso dell'implementazione del Piano Industriale, e precisamente:

- traguardare i nuovi target ambientali grazie ad un nuovo approccio di diffusione dei servizi;
- l'omogeneità dei servizi consentirà di migliorare il coinvolgimento degli utenti serviti, incrementando l'intercettazione delle frazioni differenziate per oltre il 20%;
- la misurazione dei conferimenti potrà determinare una riduzione della produzione dei rifiuti al 2026 del 5-10% a seconda dei contesti locali e dell'eventuale contributo dato dai flussi turistici.

Contemporaneamente all'incremento previsto dei flussi di rifiuti differenziati, si prevede una progressiva contrazione dei rifiuti indifferenziati raccolti sul territorio servito.

➤ **Le previsioni di avvio a riutilizzo e recupero a regime**

È previsto il raggiungimento in arco piano degli obiettivi comunitari (55% al 2025 e 60% al 2030) sebbene il target sia strettamente correlato anche all'efficacia delle attività di trattamento.

**Preparazione per il riutilizzo e riciclo 2026 (u.d.m. kt/a;)**

Frazione	Flussi raccolti	% Scarti	Flussi avviati a riutilizzo e riciclo
FORSU	104.499	20,0%	83.599
Verde	23.537	20,0%	18.830
CARTA	68.211	10,0%	61.390
MML	39.838	25,0%	29.879
V	46.512	5,0%	44.186
Legno	13.446	0,0%	13.446
Metalli	2.941	0,0%	2.941
<b>TOTALE</b>	<b>298.984</b>		<b>254.271</b>

L'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo (che si traduce nella percentuale di scarti stimata ed illustrata nella tabella precedente) è strettamente correlata, oltre che alla qualità della raccolta differenziata, anche allo sviluppo degli impianti e delle piattaforme di valorizzazione delle raccolte differenziate, la cui gestione non è di competenza di SEI Toscana.

Indice di riciclo 2026	
TOTALE RU	480.823
TOTALE FRAZIONI RECUPERABILI NEL RU (*)(**)	403.891
%RD	72,0%
RIFIUTI PREPARATI PER RIUTILIZZO E RICICLO (*)	254.271
INDICE DI RICICLO	63,0%

(\*) sono state prese a riferimento le frazioni Forsu, Verde, Carta, Plastica, Metalli, Legno, Vetro.

(\*\*) ai fini della stima della composizione merceologica del RU sono stati presi a riferimento i dati da Rapporto ISPRA 2020 relativi al Centro Italia.

#### ➤ *I flussi di rifiuti: la gestione delle RD*

L'incremento dei quantitativi di RD e la nuova regolazione ARERA hanno ridefinito le logiche sottostanti alla definizione dei rapporti con i gestori delle piattaforme di valorizzazione, consentendone una progressiva ottimizzazione.

Le linee di intervento sono le seguenti:

1. **Ridefinizione dei contratti di conferimento:** rinnovo delle condizioni di accesso ai principali impianti di trattamento delle RD.
2. **Vetro, Plastica e Lattine:** completamento della transizione verso il sistema multimateriale leggero + vetro nell'arco piano.
3. **Analisi del mercato delle RD:** sviluppo di azioni per incentivare l'ottimizzazione dei ricavi da raccolte differenziate.
4. **Qualità delle RD:** controllo dei conferimenti e campagne di monitoraggio dei livelli di scarti nel rifiuto conferito al fine di migliorare i livelli qualitativi delle RD.

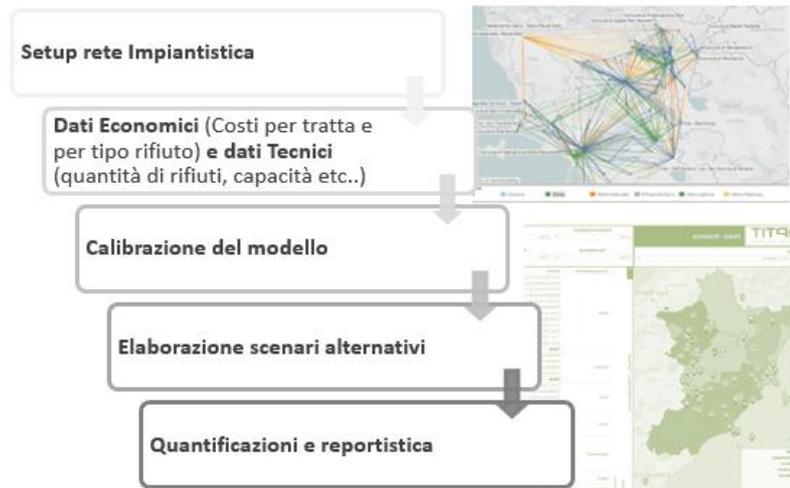
Gli effetti previsti si manifesteranno in due direttrici opposte:

- a. riduzione dei **costi** di trattamento
- b. incremento dei **ricavi**

➤ **Il piano di ottimizzazione della logistica**

Lo sviluppo del nuovo piano di logistica si articola secondo due principali linee di azione:

- Sviluppo di un **progetto dedicato** per individuare i possibili margini di ottimizzazione a seguito di un diverso modello gestionale dei flussi.
- Applicazione di un **modello matematico complesso** per la ricostruzione della dinamica gestionale e l'elaborazione di simulazioni dedicate.



I profili di ottimizzazione verranno raggiunti attraverso:

**Nuove Stazioni di Trasferenza:**

AR – Valtiberina, GR-Sud, GR – Amiata, LI – Val di Cornia, Revamping ST – Dogana Rossa

**Rinnovo Assetto Cantieri**

N. 1 nuovo cantiere operativo, N. 3 Ampliamenti, N. 5 Dismissioni

**1.1.4 Lo Sviluppo temporale**

Relativamente allo sviluppo temporale di implementazione, il PRS ha un cronoprogramma di attuazione dal 2022 al 2026 che si sovrappone con l'arco temporale previsto dal MTR-2 ARERA di quattro anni (2022-2025) per la predisposizione tariffaria. In considerazione dell'articolazione degli investimenti previsti, e tenuto conto che questi afferiscono sia alla sfera delle attrezzature/mezzi, che all'ambito delle operazioni di razionalizzazione, efficientamento, miglioramento dei servizi, oltre che alla informatizzazione e comunicazione/rapporto con gli stakeholders, i relativi oneri si distribuiranno sul medesimo orizzonte temporale.

Nei capitoli che seguono sono rappresentati i servizi erogati all'Amministrazione Comunale e che assorbono gli investimenti di cui sopra in termini di razionalizzazione/efficientamento delle attività operative, riorganizzazione, informatizzazione e comunicazione.

## 1.2 COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI

Il comune di CASTAGNETO CARDUCCI è caratterizzato dalla struttura demografico-territoriale di seguito riportata:

PR	AOR	COMUNE	Classificazione Territorio	[kmq]	Popolazione residente al 31/12/2020 [ab]	Densità Abitativa [ab/kmq]	UD (2020 ARRR)	UND (2020 ARRR)
LI	LI-Val di Cornia	Castagneto Carducci	Estensivo	142	8.786	59	9.191	1.176

### 1.3 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE

#### 1.3.1 Servizio di Spazzamento Stradale e Lavaggio (km)

I servizi di Spazzamento e Lavaggio strade delle aree pubbliche o private ad uso pubblico, sono articolati secondo le modalità riportate di seguito:

**Spazzamento Manuale:** rimozione, mediante azione di natura manuale, dei rifiuti presenti sul suolo.

**Spazzamento Misto:** rimozione, mediante azione combinata sia manuale che meccanica, dei rifiuti presenti sul suolo.

**Spazzamento Meccanizzato:** rimozione, mediante azione di natura meccanica, dei rifiuti presenti sul suolo.

**Lavaggio Strada:** lavaggio del suolo mediante attrezzature che erogano acqua in pressione, con l'utilizzo di prodotti disinfettanti. *Servizio non attivo*

Il servizio interessa 57.62 km di rete stradale. La quantificazione di rete spazzata annua per tipo di servizio si articola come di seguito:

	<b>Rete Spazzata</b>
SPAZZAMENTO MANUALE	2.730,38
SPAZZAMENTO MECCANIZZATO	2.346,49
SPAZZAMENTO MISTO	3.861,38
<b>Totale complessivo</b>	<b>8.938,25</b>

#### 1.3.2 Altri Servizi di Spazzamento

Ai servizi standard di Spazzamento e Lavaggio strade, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, è possibile attivare altri servizi di spazzamento, di seguito riportati:

- **Svuotamento cestini:** intendendosi quel servizio che intercetta esigenze di intervento extra, rispetto alla programmazione ordinaria del servizio di spazzamento. Il servizio prevede lo svuotamento e l'eventuale sostituzione dei sacchi.
- **Rimozione Foglie:** intendendosi quel servizio che intercetta esigenze di intervento extra, rispetto alla programmazione ordinaria del servizio di spazzamento. Il servizio consiste nella rimozione di tutte le foglie e degli altri rifiuti presenti, con particolare riguardo ai rifiuti in prossimità delle caditoie stradali.
- **Pulizia Fiere e Mercati straordinari:** in linea generale il servizio relativo allo spazzamento del mercato settimanale, rientra all'interno dei servizi di spazzamento standard. La fattispecie si riferisce a servizi legati ad eventi, manifestazioni, sagre, ecc., richieste durante l'anno dall'Amministrazione Comunale.
- **Rimozione Deiezioni animali:** intendendosi quel servizio che intercetta esigenze di intervento extra, rispetto alla programmazione ordinaria del servizio di spazzamento. Il servizio consiste nella rimozione e/o lavaggio delle aree pubbliche.

*Servizio non attivo*

### 1.3.3 Servizi di Decoro Urbano e Altre Raccolte

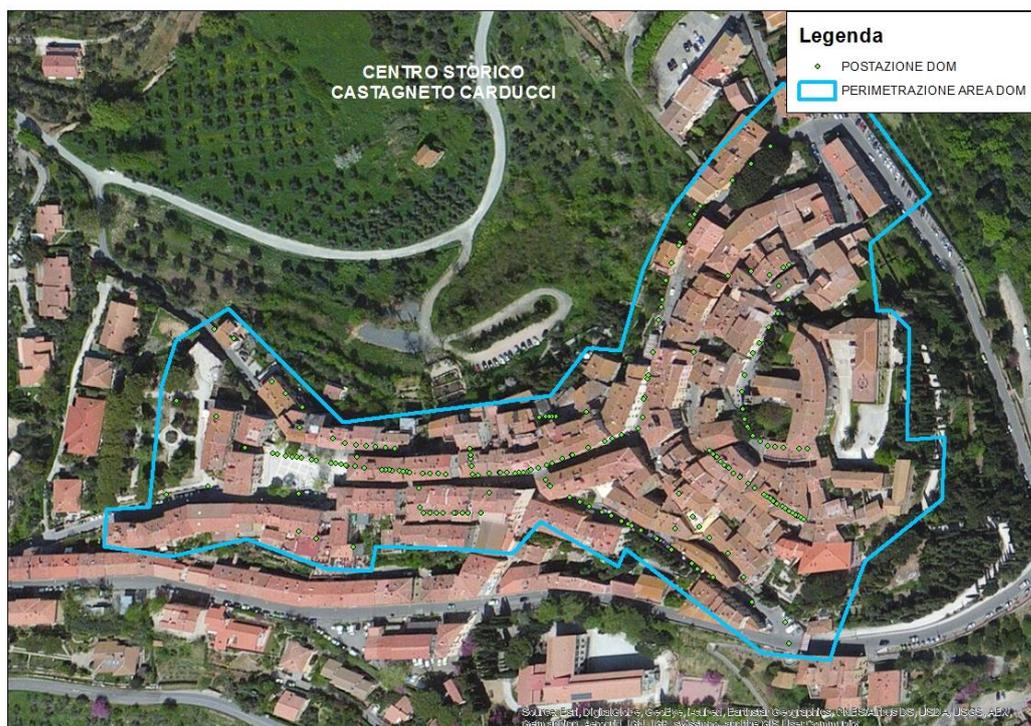
Per Decoro Urbano si intendono tutti quei servizi introdotti dall'Amministrazione Comunale al fine di ripristinare situazioni di incuria o degrado e garantire la vivibilità e la sicurezza dei territori, di seguito riportati:

- **Presidio Spazzamento:** si tratta di un servizio che si attiva per monitorare/presidiare aree specifiche, nelle quali si interviene con azioni mirate. *Servizio non attivo*
- **Pulizia Postazioni:** il servizio è attivato per garantire il decoro e la fruibilità di postazioni di contenitori stradali e consiste nella rimozione di rifiuti abbandonati a terra e spazzamento dell'area interessata.
- **Rimozione Rifiuti Abbandonati:** intendendosi quel servizio che intercetta esigenze di intervento su segnalazione da parte di cittadini, operatori ecologici, Amministrazioni Comunali e che implica la rimozione di materiale di grandi dimensioni (e comunque non superiori al 1,5mc).
- **Raccolta Rifiuti Cimiteriali:** riguarda la raccolta dei rifiuti da esumazione e estumulazione e da altre attività cimiteriali, per i quali sono attivati circuiti di raccolta specifici.

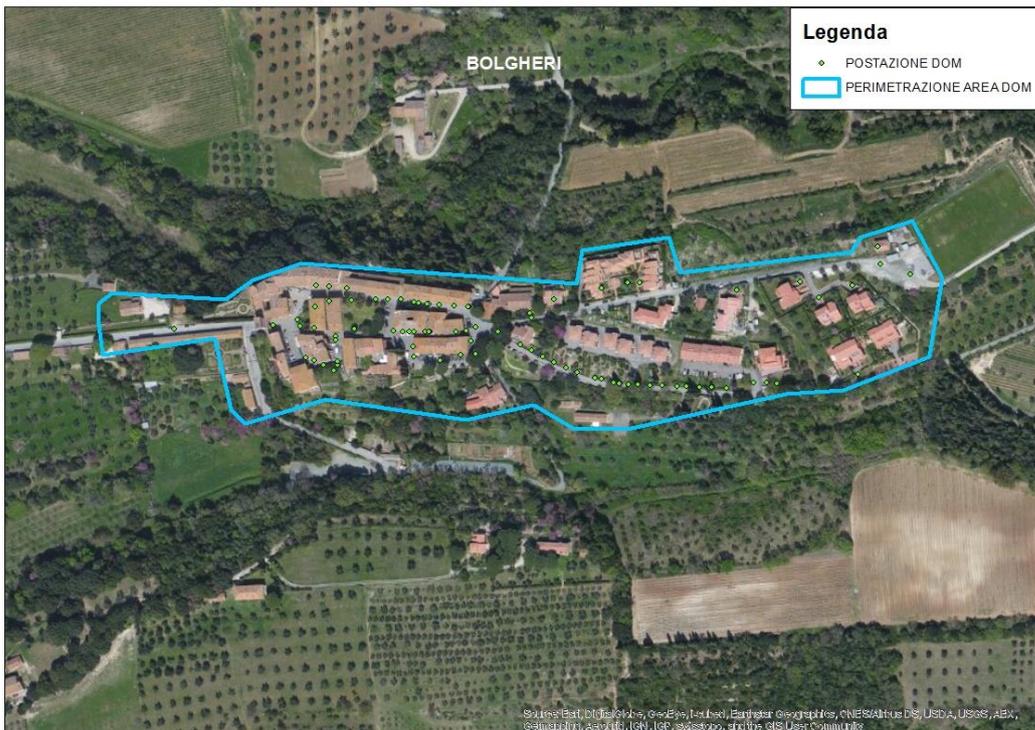
## 1.4 SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO

### 1.4.1 Raccolta Domiciliare

#### Delimitazione area servizio raccolta domiciliare Castagneto Carducci



### Delimitazione area servizio raccolta domiciliare Bolgheri



### Delimitazione area servizio raccolta domiciliare Donoratico



ATS Prot. in arrivo N.0004805 del 26-08-2022

Il servizio domiciliare (RUI, Carta, Forsu) è attivo nel paese di Castagneto Carducci e nelle frazioni di Bolgheri e Donoratico. Il servizio, a seconda delle caratteristiche del quartiere, è stato organizzato a "postazione condominiale" oppure a prelievo puntuale di sacchi e bidoncini.

Nel centro storico di Castagneto Carducci e nella frazione di Bolgheri è previsto il ritiro della Forsu tre volte a settimana, della RUI due volte a settimana e della carta una volta a settimana. La raccolta del Multimateriale Leggero e del Vetro è prevista con contenitori stradali.

#### Modalità e Frequenze Centro Storico - Bolgheri:

- RUI: Mastello/Bidone frequenza 2 su 7 (MART-VEN)
- CARTA: Mastello/Sfuso/Bidone frequenza 1 su 7 (MERCOLEDI)
- FORSU: Mastello/Bidone frequenza 3 su 7 (LUN-GIOV-SAB)

Nella frazione di Donoratico è previsto il ritiro della Forsu tre volte a settimana e della RUI due volte a settimana. La raccolta del Multimateriale Leggero, del Vetro e della carta è prevista con contenitori stradali.

#### Modalità e Frequenze Donoratico:

- RUI: Mastello/Bidone frequenza 2 su 7 (MART-VEN)
- FORSU: Mastello/Bidone frequenza 3 su 7 (LUN-GIOV-SAB)

Nella tabella di seguito riportiamo il numero dei contenitori per frazione e per tipologia di contenitore e il numero di utenze servite:

Frazione	N. Contenitori	U.D.	U.N.D.
<b>CARTA</b>	<b>643</b>	<b>570</b>	<b>71</b>
BIDONCINO + SACCHETTO	639	570	69
BIDONE GRANDE	3	0	1
ROLL BOX	1	0	1
<b>FORSU</b>	<b>1.129</b>	<b>1.062</b>	<b>59</b>
BIDONCINO + SACCHETTO	1.108	1.062	46
BIDONE GRANDE	1	0	1
BIDONE PICCOLO	20	0	12
<b>RUI</b>	<b>1.153</b>	<b>1.062</b>	<b>85</b>
BIDONCINO + SACCHETTO	1.139	1.062	77
BIDONE GRANDE	12	0	7
BIDONE PICCOLO	2	0	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.925</b>	<b>2.694</b>	<b>215</b>

### 1.4.2 Raccolta Stradale

La raccolta stradale è il sistema prevalente in questo territorio; nella tabella seguente sono rappresentati i contenitori presenti a disposizione delle Utenze Domestiche e Non Domestiche:

Contenitori attivi al 01.01.2022

N. Contenitori	Frazione <input type="text"/>	Forsu	Plastica e lattine	RUI	Vetro
Tipo Contenitore <input type="text"/>	Carta e cartone				
BIDONE GRANDE	7	3	16	42	1
BIDONE PICCOLO	1	9		1	26
CAMPANA			239		156
CASSONETTO GRANDE	113	70		195	
PRESA DI PROSSIMITA	84				

Frequenze medie

#### RACCOLTA STRADALE

	CARTA	FORSU	PLASTICA E LATTINE	RUI	VETRO
<b>Frequenza Settimanale Media</b>	1,90	2,00	0,90	3,60	0,60

### 1.4.3 Raccolta Utenze Non Domestiche (RUND)

I servizi dedicati alle Utenze Non Domestiche sono di vario genere, infatti si passa da una raccolta puntuale alle attività commerciali all'interno del territorio comunale, sino alla messa a disposizione di container di grandi dimensioni.

Frazione	N. Contenitori	U.D.	U.N.D.	Frequ. Settimanale Media
<b>CARTA</b>	<b>29</b>	<b>0</b>	<b>37</b>	<b>1,18</b>
BIDONE GRANDE	5	0	1	1,00
BIDONE PICCOLO	4	0	2	2,50
SFUSO	6	0	6	1,99
SCARRABILE GRANDE	3	0	19	0,67
CASSONETTO GRANDE	10	0	8	0,85
SCARRABILE GRANDE NO CONTENITORE	1	0	1	0,04
<b>FORSU</b>	<b>125</b>	<b>0</b>	<b>62</b>	<b>3,10</b>
BIDONE GRANDE	37	0	9	2,96
BIDONE PICCOLO	88	0	53	3,24
<b>INGOMBRANTI</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>11</b>	<b>0,14</b>
SCARRABILE GRANDE	1	0	7	0,23
SCARRABILE GRANDE NO CONTENITORE	2	0	4	0,04
<b>LEGNO</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>21</b>	<b>0,08</b>
SCARRABILE GRANDE NO CONTENITORE	6	0	21	0,08
<b>PLASTICA E LATTINE</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2,50</b>
BIDONE GRANDE	2	0	1	2,50
<b>RUI</b>	<b>137</b>	<b>2</b>	<b>59</b>	<b>2,79</b>
BIDONCINO + SACCHETTO	2	2	0	4,37
BIDONE GRANDE	83	0	31	4,85
BIDONE PICCOLO	20	0	8	3,60
SCARRABILE GRANDE	2	0	8	1,84
CASSONETTO GRANDE	28	0	8	2,06
SCARRABILE GRANDE NO CONTENITORE	2	0	4	0,02
<b>SFALCI E POTATURE</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>19</b>	<b>0,22</b>
SCARRABILE GRANDE NO CONTENITORE	5	0	19	0,22
<b>SPAZZAMENTO</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>0,35</b>
SCARRABILE GRANDE NO CONTENITORE	3	0	14	0,35
<b>VETRO</b>	<b>116</b>	<b>0</b>	<b>60</b>	<b>3,79</b>
BIDONE GRANDE	6	0	3	4,06
BIDONE PICCOLO	110	0	57	3,51
<b>Totale complessivo</b>	<b>426</b>	<b>2</b>	<b>284</b>	<b>1,86</b>

#### 1.4.4 Gestione delle Strutture di Supporto ai Servizi di Raccolta (SSR)

Nel Comune di Castagneto Carducci è presente un Centro di Raccolta in Via del Fosso nella frazione di Donoratico. Nelle tabelle seguenti sono descritti la guardiania ed i prelievi previsti:

##### *Orario di apertura Struttura di Supporto ai servizi di Raccolta*

CASTAGNETO CARDUCCI	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
MATTINA	9:00-12:00	9:00-12:00	9:00-12:00	9:00-12:00	9:00-12:00	9:00-12:00
POMERIGGIO	14:00-16:50	14:00-16:50	14:00-16:50	14:00-16:50	14:00-16:50	14:00-16:50

##### *Prelievi presso la Struttura di Supporto ai Servizi di Raccolta*

FRAZIONE	CLASS_CONT	CDR CENTRO DI RACCOLTA DONORATICO VIA DEL FOSSO
CARTA	COMP A TERRA	X
CONTENITORI A PRESSIONE	CONTENITORE DEDICATO	X
GAS IN PRESSIONE	CONTENITORE DEDICATO	X
INERTI	SCARRABILE GRANDE	X
INGOMBRANTI	SCARRABILE GRANDE	X
LEGNO	SCARRABILE GRANDE	X
METALLI	SCARRABILE GRANDE	X
OLI MINERALI	CONTENITORE DEDICATO	X
OLI VEGETALI	CONTENITORE DEDICATO	X
PNEUMATICI	SCARRABILE PICCOLO	X
RAEE_ALTRI GRANDI BIANCHI	PLATEA	X
RAEE_FREDDO E CLIMA	PLATEA	X
RAEE_SORGENTI LUMINOSE	CONTENITORE DEDICATO	X
RAEE_TV E MONITOR	CONTENITORE DEDICATO	X
RAEE_VARIE ELETTRONICA	CONTENITORE DEDICATO	X
RUP_BATTERIE	CONTENITORE DEDICATO	X
RUP_FARMACI	CONTENITORE DEDICATO	X
RUP_FILTRI_OLIO	CONTENITORE DEDICATO	X
RUP_PILE	CONTENITORE DEDICATO	X
RUP_TF	CONTENITORE DEDICATO	X
RUP_TONER	CONTENITORE DEDICATO	X
RUP_VERNICI	CONTENITORE DEDICATO	X
SFALCI E POTATURE	SCARRABILE GRANDE	X
VETRO PIANO	SCARRABILE PICCOLO	X

##### *Raccolta Itinerante RUP*

Il servizio riguarda la raccolta di alcune tipologie di rifiuto potenzialmente pericolosi prodotti in quantitativi ridotti. E' svolto tramite utilizzo di automezzi attrezzati che, sulla base di un programma condiviso con l'Amministrazione, sostano in luoghi pubblici concordati.

*Servizio non attivo*

#### 1.4.5 Servizio Lavaggio e Sanificazione Contenitori

Il servizio prevede il lavaggio esterno, interno e disinfezione dei contenitori mediante l'impiego di automezzi ed attrezzature tecnicamente adeguate, dei contenitori installati sul territorio ed intercettati da servizio di raccolta stradale. *Servizio non attivo*

Il servizio di sanificazione assicura un'efficace igienizzazione dei contenitori, mediante l'utilizzo di prodotti specifici a base di enzimi con acqua, che consente anche l'abbattimento di cattivi odori.

##### LAVAGGIO CONTENITORI

Frekuensi Media Annuu per Frazione	FORSU	RUI
Sanificazione Contenitori	20,50	20,10

#### 1.4.6 Presidio ad Ore Servizio Raccolta

Nei servizi di presidio ad ore sono intercettati, per esigenze specifiche da parte dell'Amministrazione, i seguenti servizi:

- Raccolta rifiuti da Eco-Compattatori - *Servizio non attivo*
- Raccolta rifiuti da Box RAEE - *Servizio non attivo*

### 1.5 ALTRI SERVIZI COMPLEMENTARI

#### *Raccolte a Chiamata*

Il Gestore, tramite diversi canali, quali Contact Center e sito internet riceve la richiesta da parte dell'utente e la evade nei tempi previsti dalla Carta della Qualità dei Servizi. Le raccolte a Chiamata intercettano principalmente le seguenti tipologie di rifiuto:

- Ingombranti;
- Sfalci e Potature
- RAEE
- Pile, Farmaci ed altri Rifiuti Urbani Pericolosi
- Oli vegetali

#### *Altre Raccolte: Fiere e Mercati*

Il servizio riguarda la raccolta ed il trasporto dei rifiuti prodotti nelle aree soggette allo svolgimento di mercati ambulanti ordinari e/o straordinari.

#### *Servizio di Posizionamento Contenitori*

Il servizio di posizionamento contenitori è strettamente legato a raccolte di natura occasionale, quali eventi straordinari come fiere e mercati.



Servizi Ecologici Integrati **Toscana**

### ***Raccolta Abiti Usati***

Il servizio riguarda la raccolta di indumenti ed accessori di abbigliamento tramite contenitori stradali dedicati.

### ***Rimozione delle Microdiscariche***

Il servizio interviene laddove vi siano scarichi abusivi su suolo pubblico o privato ad uso pubblico. E' attivato su richiesta dell'Amministrazione Comunale, ovvero degli utenti tramite Contact Center, comunque validato dall'Amministrazione Comunale, salvo i casi i cui siano in prossimità di postazioni stradali per i quali Sei Toscana procede in modo automatico.

SEI Toscana provvede a separare le diverse frazioni merceologiche differenziate per il corretto invio a recupero.

### ***Pronto Intervento***

Il servizio assicura un tempestivo intervento da parte di SEI Toscana, a tutela dell'igiene pubblica e la salvaguardia delle condizioni minime di sicurezza ed agibilità delle aree pubbliche, prevalentemente utilizzato per:

- Rimozione siringhe abbandonate;
- Rifiuti abbandonati o discariche abusive che costituiscono intralcio alla viabilità e/o pericolo;
- In concomitanza di eventi che abbiano generato flussi di rifiuti dispersi o rilasciati su aree pubbliche.

ATS Prot. in arrivo N.0004805 del 26-08-2022

# TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

cat.	descrizione	coeff. Kc	coeff. Kd	FISSA 2022	VARIA 2022
A	uffici Comm. agenzie d'affari e altri uffici sezioni di partiti, sindacati, ass. Culturali, sporti.			1,04	2,21
B	cabine tel. oratori, cinema, teatri, circhi esercenti comm. E negozi di vendita di frutta,			0,36	1,04
C	verdura, fiori, pollame, uova, pesce			2,41	5,04
D	locali di vendita di generi alimen. Non previsti alla cat. C			1,81	3,62
E	locali di esercizi comm. Per la vendita di generi disversi da quelli previsti alla cat. C e D			0,95	2,77
F	magazzini per deposito merci			0,40	1,18
G	supermercati alimentari			1,81	5,30
H	aree adibite a banchi di vendita all'aperto (alimentari e fiori)			2,00	4,48
I	aree adibite a banchi di vendita all'aperto (tipologie non rintranti nella cat. H)			1,13	2,77
L	locali ristor, trattorie, pizzerie, tavole calde, rosticcerie, mense anche se comprese in locali dei caffè, bar, gelaterie, pasticcerie, osterie, birrerie, fast foods, paninoteche, pizzerie a taglio e simili			3,15	7,36
M	aree dei campeggi			0,64	1,83
N1	villaggi turistici			0,64	1,83
O	posteggi e parcheggi			0,29	0,74
P	complessi ricreativi all'aperto (aree scoperte operative)			0,36	0,76
Q	arenili			0,31	0,77
R	stabilimenti e cabine balneari, sale da ballo anche all'aperto, discoteche e simili			1,42	4,00
S	Locali degli stabilimenti industriali compreso aree scoperte operative			0,47	1,24
T	laboratori e botteghe degli artigiani compreso aree scoperte operative			0,47	1,23
U	cantiere navali compreso aree scoperte operative			0,44	1,42
V	distributori di carburante			0,63	1,67
W	rimessaggio roulotte			0,20	0,54
Z	complessi ricreativi all'aperto (aree scoperte non operative)			0,31	0,74
Y	complessi agrituristici			0,98	2,26
M1	alberghi con ristorazione			2,95	5,41
M2	alberghi senza ristorazione - affittacamere			1,86	4,05
A1	Banche, istituti di credito, studi professionali			0,67	1,94

# TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

n. comp.	descrizione	<u>FISSA 2022</u>	<u>VARIA. 2022</u>
1	famiglia 1 persona	0,82	93,87
2	famiglia 2 persona	0,89	167,62
3	famiglia 3 persona	0,97	172,41
4	famiglia 4 persona	1,04	210,72
5	famiglia 5 persona	1,11	277,76
6 o più	famiglia 6 o più persone	1,17	325,66



---

Proposta N. 2022 / 1004  
AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO  
-INNOVAZIONE

---

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI "TARI". ADOZIONE PIANO FINANZIARIO 2022, APPROVAZIONE  
TARIFFE E RIDUZIONI 2022**

---

PARERE TECNICO

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Li, 26/05/2022

IL RESPONSABILE  
DE GIORGI ORONZO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**Comune di Castagneto Carducci**  
Provincia di Livorno



Proposta N. 2022 / 1004  
AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO  
-INNOVAZIONE

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI "TARI". ADOZIONE PIANO FINANZIARIO 2022, APPROVAZIONE  
TARIFFE E RIDUZIONI 2022**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, si esprime sulla proposta in oggetto  
parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Li, 26/05/2022

IL RESPONSABILE  
DE GIORGI ORONZO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



## CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

**Deliberazione del Consiglio Comunale N. 28 del 31/05/2022**

---

**Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI "TARI". ADOZIONE PIANO FINANZIARIO 2022,  
APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI 2022.**

---

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla base degli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

È divenuta esecutiva il 03/07/2022 , decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

Li, \$  
{documentRoot.certificato.DAT  
A\_FIRMA}

IL SEGRETARIO GENERALE  
\${documentRoot.certificato.FIRMATARIO}  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**Comune di Castagneto Carducci**  
Provincia di Livorno



## CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

**Deliberazione di Consiglio Comunale N. 28 del 31/05/2022**

---

**Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI "TARI". ADOZIONE PIANO FINANZIARIO 2022,  
APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI 2022.**

---

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 22/06/2022 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 11/07/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
ROSSI STEFANO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)